



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

ORDINANZA DIRIGENZIALE

n. 2019/419 del 24/07/2019

Oggetto: PROPROGA ORDINANZA N. 2019/249 DI INTERRUZIONE TEMPORANEA DEL TRAFFICO LUNGO LA S.P. N. 58 IN CORRISPONDENZA DEL PONTE SUL CANALE DELLA PACE AL KM 1+740 IN LOCALITÀ TORRE DI MOSTO, DAL 26/07/2019 FINO AL 06/09/2019.

Responsabile del procedimento: LUNAZZI ROBERTO
Collaboratore: TURCHETTO DANIELE

IL DIRIGENTE

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

visti:

- i. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- ii. l'art. 19, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che attribuisce all'ente la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- iii. il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", ed in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- iv. gli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 s.m.i., Nuovo Codice della Strada, il suo regolamento d'attuazione ed esecuzione, D.P.R. 495/92 del 16.12.1992 e s.m.i;

visto che:

- v. con determinazione dirigenziale n. 4441 del 19/12/2017 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento complessivo denominato "Interventi di risanamento conservativo e consolidamento strutturale patrimonio ponti lungo le strade provinciali" costituito, tra i vari interventi, dal seguente intervento: SP 58 "Staffolo-Ceggia" – ID manufatto 030 – Ponte sul canale della Pace in Comune di Torre di Mosto";
- vi. con determinazione dirigenziale n. 2018/2475 del 13/08/2018, venivano affidati i lavori in parola all'ATI tra SAS LAVORI SRL e SISTRAL SRL;

richiamata l'ordinanza N. 2019/249 del 06/06/2019 con la quale si provvedeva alla sospensione temporanea della circolazione lungo la S.P. 58 al KM 1+740, in corrispondenza del ponte sul canale della Pace in località Staffolo del Comune di Torre di Mosto, dal 10/06/2019 al 26/07/2019;

considerata la necessità di prorogare la modifica della circolazione stradale lungo la strada provinciale in quanto, a causa di alcuni imprevisti sopravvenuti in corso d'opera, non è stato possibile concludere i lavori;

ritenuto pertanto necessario, per esigenze di carattere tecnico nonché di incolumità pubblica, prorogare il provvedimento di sospensione alla circolazione suddetto;

acquisiti, il nulla osta dei comuni di Torre di Mosto e di Ceggia;

ORDINA

- 1) la proroga dell'interruzione del traffico fino alle ore 18:00 del giorno 06/09/2019, lungo la SP n. 58 al KM 1+740, in corrispondenza del ponte sul canale della Pace in località Staffolo del Comune di Torre di Mosto;

AVVERTE

- il presente provvedimento ha validità dalle ore 18:00 del giorno 26/07/2019 fino alle ore 18:00 del 06/09/2019;
- che la presente ordinanza di proroga perderà immediatamente efficacia con la conclusione dei lavori in parola;
- la presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia, del Comune di Torre di Mosto e del Comune di Ceggia;

- gli agenti dei servizi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada sono incaricati della vigilanza sul rispetto della presente ordinanza;
- è fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza;
- la Città metropolitana di Venezia è completamente esonerata da eventuali responsabilità civili e/o penali, per qualsiasi fatto o danno derivabile a chicchessia, in dipendenza dei lavori sopra citati;
- è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del Codice della Strada, e con le formalità stabilite dall'art. 74 del D.P.R. 495/92 del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione);
- a norma dell'art. 3, comma 4, della L. 07.08.1990, n. 241 contro il presente provvedimento, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della Legge 1034/71 al T.A.R. del Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971 nel termine di centoventi giorni dalla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE
AGRONDI SIMONE

atto firmato digitalmente